Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 134

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 1° giugno 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 134 DEL 1° GIUGNO 1956:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Tredicesimo elenco degli autoveicoli o loro parti assegnati in uso dal Ministero dei trasporti, i cui dati di individuazione vengono pubblicati a norma dell'art. 7 del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118.

(1371)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956, n. 466.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Silvestro, in frazione Vancimuglio del comune di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza).

N. 466. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 30 gennaio 1953, integrato con postilla del 20 giugno 1955, relativo all'erezione della parrocchia di San Silvestro, in frazione Vancimuglio del comune di Grumolo delle Abbadesse (Vicenza), con la dote costituita da un appezzamento di terreno e da tre appartamenti donati dal Comune stesso e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 204. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956, n. 467.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria Madre di Dio e San Francesco Borgia C., in frazione Stroppare del comune di Pozzonovo (Padova).

N. 467 Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 25 dicembre 1953, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Madre di Dio e San Francesco Borgia C., in frazione Stroppare del comune di Pozzonovo (Padova), con la dote costituita da titoli di Stato al 5 % per un capitale nominale di L. 230.000 e da un appezzamento di terreno donato dalle signore Margherita Quaglio e Teresa Fiocco vedova Quaglio, e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 203. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956, n. 468.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, in contrada Mezzogricoli del comune di Noto (Siracusa).

N. 468. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Noto in data 11 febbraio 1953, integrato con postilla del 13 dicembre 1955 e con dichiarazione del 3 novembre 1955, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, in contrada Mezzogricoli del comune di Noto (Siracusa), con la dote costituita da titoli di Stato al 5 % per un capitale nominale di L. 252.400 e da alcuni immobili donati dal can. Salvatore Calleri.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 215. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 469.

Approvazione del nuovo statuto della Casa degli orfani di guerra del Molise, con sede in Campobasso.

N. 469. Decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene approvato il nuovo statuto della Casa degli orfani di guerra del Molise, con sede in Campobasso.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 216. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1956.

Variazioni nella composizione della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, sugli organi consultivi di opere pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente la istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa del Mezzogiorno);

Visto il proprio decreto 30 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1954, al registro n. 23, foglio n. 244, riguardante la ripartizione delle attribuzioni delle Sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la composizione del Consiglio stesso per il biennio 1° luglio 1954-30 giugno 1956;

Visto il proprio decreto 19 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1955, al registro n. 18, foglio n. 100, con il quale, con decorrenza 1° novembre 1954, il presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dott. ing. Aldo Rossi è stato nominato presidente della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno, di cui all'art. 4 della legge 10 agosto 1950, n. 646;

Considerato che detto presidente dott. ing. Aldo Rossi a far tempo dal 16 aprile 1956 è stato nominato presidente del Magistrato alle acque di Venezia, per cui deve essere sostituito nell'incarico di presidente della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno;

Ritenuto che, in sostituzione dell'ing. Rossi, può essere chiamato ad assolvere l'incarico di presidente della Delegazione speciale anzidetta il presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici prof. dottor ing. Pietro Frosini;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte della Delegazione stessa l'ispettore capo superiore del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie dott. ing. Vittorio De Martino;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 16 aprile 1956 il presidente di Sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici professore dott. ing. Pietro Frosini è nominato presidente della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno, di cui all'art. 4 della legge 10 agosto 1950, n. 646, in sostituzione del dott. ing. Aldo Rossi.

Art. 2.

A decorrere dalla data predetta l'ispettore capo superiore del ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie dott. ing. Vittorio De Martino è nominato membro della Delegazione medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 aprile 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1956
Registro n. 20, *foglio n.* 104

(2511)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 28 maggio 1956:

Orzi Teodoro, notaio residente nel comune di Acquapendente, distretto notarile di Viterbo, è trasferito nel comune di Montefiascone, stesso distretto;

Sgueglia Alfredo, notaio residente nel comune di Genova, è trasferito nel comune di Roma;

Carosi Vincenzo, notaio residente nel comune di Marsciano, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Roma;

Marasco Francesco Saverio, notaio residente nel comune di Verbania (Intra), è trasferito nel comune di Roma;

Felicetti Cesare, notaio residente nel comune di Guarcino, distretto notarile di Frosinone, è trasferito nel comune di Poggio Mirteto, distretto notarile di Rieti;

Bulla Felice, notaio residente nel comune di Calcio, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Bergamo;

Sergiacomi Sestilio Umberto, notaio residente nel comune di Gualdo Tadino, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Nocera Umbra, stesso distretto;

Zambelli Matteo, notaio residente nel comune di Savignano sul Rubicone, distretto notarile di Forlì, è trasferito nel comune di Santa Sofia, stesso distretto;

Amaduzzi Bruno, notaio residente nel comune di Formigine, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Modena;

De Santo Mario, notaio residente nel comune di Cetraro, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Carolei, stesso distretto;

Adami Francesco, notaio residente nel comune di Erba, distretto notarile di Como, è trasferito nel comune di Corio, distretto notarile di Torino;

Restivo Rosalia, notaio residente nel comune di Pollina, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Montemaggiore Belsito, stesso distretto.

(2525)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISI

Ente Delta Padano

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 192), è stata determinata in L. 728.794,55 (lire settecentoventottomilasettecentonovantaquattro e cent. 55) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Loreo (provincia di Rovigo) della superficie di ettari 3.20.02, espropriati nei confronti della ditta BORLETTI Mario di Ferdinando e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3152, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 725.000 (lire settecentoventicinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 189), è stata determinata in L. 11.650.440 (lire undicimilioniseicentocinquantamilaquattrocentoquaranta) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ravenna (provincia di Ravenna) della superficie di ettari 50.73.85, espropriati nei confronti della ditta FERRERO DI PALAZZO D'ORMEA Adelina fu Vincenzo, vedova CAVALLI DI PORTO CORSINI DELLA TORRE e CAVALLI DI PORTO CORSINI DELLA TORRE Maria fu Vincenzo, vedova BIANCHI Mina e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 del 12 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 7).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 196), è stata determinata in L. 7.469.668,50 (lire settemilioniquattrocentosessantanovemilaseicentosessantotto e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ri-

cadenti in agro del comune di Ostellato (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 35.21.94, espropriati nei confronti della ditta FORTI Domenico fu Augusto e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 26 ottobre 1952, n. 1830, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 283 del 6 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 7.465.000 (lire settemilioniquattrocentosessantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 197), è stata determinata in L. 51.234.591,50 (lire cinquantunomilioniduecentotrentaquattromilacinquecentonovantuno e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Taglio di Po (provincia di Rovigo) della superficie di ettari 294.94.24, espropriati nei confronti della ditta LUGLI Enrico fu Silvio e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 del 12 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 7).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 51.230.000 (lire cinquantunomilioniduecentotrentamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 190), è stata determinata in L. 111.841.550,10 (lire centoundicimilioniottocentoquarantunomilacinquecentocinquanta e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Mesola (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 1153.73.72, espropriati nei confronti della ditta SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE con sede in Roma e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2683, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 7 del 10 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 188), è stata determinata in L. 13.231.052,10 (lire tredicimilioniduecentotrentunomilacinquantadue e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Mesola (provincia di Ferrara) della superficie di ettari 222.17.80, espropriati nei confronti della ditta SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER LE IMPRESE AGRICOLE con sede in Roma e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 26 ottobre 1952, n. 1842, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 283 del 6 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(2491)

Ente Maremma tosco-laziale

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 83), è stata determinata in L. 45.221.955 (lire quarantacinquemilioniduecentoventunomilanovecentocinquantacinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Grosseto (provincia di Grosseto) della superficie di ettari 372.69.68, espropriati nei confronti della ditta GROTTANELLI Maria Luisa fu Gualtiero e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2890, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 del 12 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(2493)

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 195), è stata determinata in L. 919.565 (lire novecentodiciannovemilacinquecentosessantacinque), l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Tarquinia (provincia di Viterbo) della superficie di ettari 16.30.26, espropriati nei confronti della ditta EUSTACCHI Giuseppe di Prospero e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 825, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 163 del 16 luglio 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 915.000 (lire novecentoquindicimila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 194), è stata determinata in L. 470.148,75 (lire quattrocentosettantamilacentoquarantotto e cent. 75) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Tarquinia (provincia di Viterbo) della superficie di ettari 6.01.14, espropriati nei confronti della ditta RINALDI Maria Teresa fu Benedetto e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 852, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 163 del 16 luglio 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 470.000 (lire quattrocentosettantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 11 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 193), è stata determinata in L. 787.880,30 (lire settecentoottantasettemilaottocentottanta e centesimi 30) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Bieda (Civitella Cesi) (provincia di Viterbo) della superficie di ettari 7.70.30, espropriati nei confronti della ditta TORLONIA Andrea fu Leopoldo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 913, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 212 del 15 settembre 1951 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18

della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 785.000 (lire settecentottantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 310), è stata determinata in L. 72.058.237,70 (lire settantaduemilionicinquantottomiladuecentotrentasette e cent. 70) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Bieda (Civitella Cesi) (provincia di Viterbo) della superficie di ettari 1292.19.60, espropriati nei confronti della ditta TORLONIA Andrea fu Leopoldo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale in forza del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 914, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 212 del 15 settembre 1951 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 72.055.000 (lire settantaduemilionicinquantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma, e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(2492)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Silvestro Gaetano di Salvatore, già esercente in Napoli, via Traversa Principessa Margherita n. 6.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 159-NA.

(2478)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma in carica del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5289 in data 23 maggio 1956, il geom. Armenio Martellini è stato riconfermato nella carica di vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni.

(2495)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione della modifica dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima per le ferrovie meridionali sarde, con sede a Iglesias.

Con decreto in data 27 marzo 1956 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti è stata approvata, ai sensi del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e della legge 1° agosto 1941, n. 1063, la modifica dell'art. 5 dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società anonima per le ferrovie meridionali sarde, con sede in Iglesias.

(2476)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale del 27 marzo 1956
registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1956
registro Esercito n. 20, foglio n. 336

Cursio Raffaele di Raffaele, classe 1920, da San Marco in Lamis (Foggia), distretto Foggia, ex sergente. — La concessione della Croce al valor militare di cui al decreto Presidenziale 13 dicembre 1948 deve intendersi annullata e considerata come non avvenuta in quanto il Cursio, degradato ed espulso dall'Esercito a decorrere dal 23 gennaio 1948, per effetto dell'art. 9 della legge 24 marzo 1932, n. 453, alla data della concessione stessa (13 dicembre 1948) era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(2417)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

E' stato denunciato lo smarrimento del secondo mezzo foglio compartimenti semestrali, relativo al certificato del Cons. 3,50 % 1906 n. 438345 per l'annua rendita di L. 70 a favore di Corgnati Francesco fu Giacomo, domiciliato in Maglione (Torino), vincolato per cauzione notarile.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi due mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 21 gennaio 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(318)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 28.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 12 giugno 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Pedevillano Antonino fu Francesco — Titoli del del Debito pubblico: nominativi 4 — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 300 — Data: 10 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Ela Masia Pais — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 7 — Capitale L. 8400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 344 — Data: 27 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Podestà Agostino di Fioravante — Titoli del Debito pubblico: nominativi: 4 — Capitale L. 6200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 10 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Guazzo Renata fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 3 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 385 — Data: 16 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Contarini Alba di Settimio — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 994 — Data: 24 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Alaimo Salvatore fu Alfonso — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 112 — Data: 2 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Pinto Vittorio fu Teodoro — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 4 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76 — Data: 16 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Pastore Giuseppe fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 2 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 71 — Data: 15 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Pedrazzo Franco fu Primo — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1139 — Data: 31 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Luciano Antonio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 1 — Rendita L. 250.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 487 — Data: 6 ottobre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Luciano Antonio di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 18 — Capitale L. 45.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 3 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Franzoni Domenico fu Valerio — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 28 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Gagliardi Francesco fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 118 — Data 1° marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Berardi Bianca — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 7 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 617 — Data: 19 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Francisco Caterina fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 8 — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 194 — Data: 3 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Scalisi Maria fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore: 3 — Capitale L. 700.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 maggio 1956

(2318) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 123

Corso dei cambi del 30 maggio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,86	624,89	624,89	624,89	624,87	624,85	624,90	624,86	624,86	—
$ Can.	631,50	631,625	631,50	631,50	630,80	631,40	632,25	631,50	631,50	—
Fr. Sv. lib.	145,77	145,75	145,77	145,80	145,76	145,77	145,80	145,78	145,78	—
Kr. D.	90,45	90,43	90,43	90,46	90,45	90,42	90,45	90,44	90,44	—
Kr. N.	87,71	87,69	87,66	87,69	87,71	87,70	87,65	87,90	87,69	—
Kr. Sv.	120,90	120,87	120,83	120,89	120,93	120,90	120,85	120,90	120,90	—
Fol.	164,46	164,36	164,41	164,44	164,44	164,40	164,43	164,42	164,46	—
Fr. B.	12,585	12,5865	12,58625	12,5875	12,58	12,58	12,5875	12,5875	12,58	—
Fr. Fr.	178,46	178,43	178,47	178,47	178,45	178,45	178,46	178,45	178,45	—
Fr. Sv. acc.	143,24	143,25	143,25	143,31	143,25	143,24	143,30	143,24	143,24	—
Lst.	1754,55	1753,875	1754,25	1754,375	1754,25	1754,25	1754,25	1754,625	1754,625	—
Dm. occ.	149,80	149,77	149,83	149,83	149,78	149,78	149,84	149,80	149,80	—

Media dei titoli del 30 maggio 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,10
Id. 3,50 % 1902	58,85
Id. 5 % 1935	89,825
Redimibile 3,50 % 1934	79,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,70
Id. 5 % 1936	95 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 maggio 1956

1 dollaro USA.	624,895
1 dollaro Can.	631,875
1 Fr. Sv. lib.	145,80
1 Kr. Dan.	90,455
1 Kr. Norv.	87,67
1 Kr. Sv.	120,87
1 Fol.	164,435
1 Fr. bel.	12,586
100 Fr. Fr.	178,465
1 Fr. Sv. acc.	143,305
1 Lst.	1754,312
1 Marco ger.	149,835

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Catania.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 27 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 1° febbraio 1956, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Catania;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione dell'avvocato De Luca Alfredo, componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso tale Corte, il quale è impegnato in altra analoga Commissione;

Vista la lettera 23 marzo 1956, con cui il Presidente della Corte d'appello di Catania, sentito il Consiglio dell'Ordine forense di tale città, ha designato, per la sostituzione dell'avv. De Luca Alfredo, l'avv. Marciante Domenico, avente una anzianità di iscrizione nell'albo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

L'avv. Marciante Domenico, del Foro di Catania, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione dell'avv. De Luca Alfredo.

Roma, addì 12 aprile 1956

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *maggio* 1956
Registro n. 14 *Grazia e giustizia, foglio n.* 80. — FLAMMIA

(2534)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Modificazione del 1° capoverso dell'art. 3 del decreto Ministeriale 12 gennaio 1956 concernente il concorso a ventisei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 12 gennaio 1956, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a ventisei posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri (registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1956, registro n. 15 Difesa-Aeronautica, foglio n. 301);

Visto l'art. 92 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 7 dicembre 1955);

Decreta:

Il primo capoverso dell'art. 3 del decreto di concorso in narrativa, è così modificato:

« Gli ufficiali del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri categoria ingegneri possono percorrere la carriera sino al grado di generale ispettore per gli ingegneri aeronautici, edili, radioelettricisti e di armamento e sino al grado di maggiore generale per i chimici; quelli appartenenti alla categoria geofisici possono percorrere la carriera sino al grado di colonnello ».

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1956

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1956
Registro n. 23 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 244. — RAPISARDA

(2484)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a cinque posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti i regolamenti per i concorsi a cattedre negli istituti d'istruzione secondaria emanati con i regi decreti 9 dicembre 1926, n. 2480, 27 gennaio 1933, n. 153, 5 luglio 1934, n. 1185;

Veduto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, che approva il regolamento per i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1949, n. 1000, che approva il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio per gli insegnanti tecnico-pratici, per gli istruttori e le istruttrici pratiche e per i capi e sottocapi d'arte;

Veduto il decreto Ministeriale 24 giugno 1950, con quale sono stati banditi concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per gli insegnanti tecnico-pratici e per gli istruttori pratici nelle scuole e negli istituti d'istruzione media tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1954, n. 571, concernente modificazioni al prospetto *A*) allegato al suddetto decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1949, n. 1000;

Veduto il decreto Ministeriale 10 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1954, registro n. 52, foglio n. 173, con il quale viene bandito un concorso a cinque posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile;

Decreta:

Le seguenti persone sono chiamate a far parte della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile:

1) prof. Gaetano Rossi, preside Istituto tecnico commerciale di Roma;

2) prof. Goffredo Salvatelli, preside Istituto tecnico commerciale di Roma;

3) prof. Umberto Nobile, preside Istituto tecnico commerciale di Roma;

4) dott. Emanuele Caruso, primo segretario nell'Amministrazione centrale.

La spesa relativa graverà sul Cap. 18, esercizio 1955-56 per un importo che si presume non superiore a L. 70.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 gennaio 1956

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1956
Registro n. 25 *Pubblica istruzione, foglio n.* 372

(2485)

Variazioni nella ripartizione dei posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 3 agosto 1950, per l'iscrizione nelle graduatorie di ruolo speciale transitorio degli insegnanti tecnico-pratici e del restante personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica e delle scuole e dei corsi di avviamento professionale;

Visto il decreto Ministeriale 30 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 28 aprile 1951, con il quale sono state apportate variazioni alla tabella *A* annessa al citato

decreto Ministeriale 24 giugno 1950, e sono stati riaperti i termini per l'iscrizione nelle graduatorie relative a tali variazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1949, n. 1000, sul contingente dei posti reperiti per detto personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1954, n. 571, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 5 agosto 1954, concernente modificazioni al prospetto *A*) allegato al suddetto decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1949, n. 1000;

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1954 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1955 con il quale viene bandito un concorso a cinque posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 6 luglio 1954, che detta norme per la presentazione dei documenti dei concorsi per le carriere statali;

Considerato che il posto istituito col suddetto decreto Ministeriale 10 novembre 1954 presso l'Istituto tecnico commerciale « N. Moreschi » di Milano è rimasto vacante per mancanza di candidati;

Decreta:

Art. 1.

Alla tabella di cui all'art. 1 del decreto Ministeriale 10 novembre 1954, relativa alla distribuzione dei posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli istituti tecnici commerciali ad indirizzo mercantile, sono apportate le seguenti variazioni:

SEDI	Posti assegnati	Posti da assegnare	Posti da sopprimere	Totale
Carrara:				
Istituto tecnico commerciale « D. Zaccagna »	—	1	—	1
Milano:				
Istituto tecnico commerciale « N. Moreschi »	1	—	1	—

Art. 2.

Nell'Istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile « D. Zaccagna » di Carrara, presso il quale viene istituito il posto di ruolo speciale transitorio per insegnante tecnico-pratico (assistente alla cattedra di topografia e disegno topografico) specificato al precedente art. 1, è bandito un concorso per titoli secondo le norme di cui agli articoli 2, 3, 4, 5 del decreto Ministeriale 10 novembre 1954.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1956

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1956
Registro n. 27 Pubblica istruzione, foglio n. 144.

(2474)

PREFETTURA DI SONDRIO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto n. 20789 in data 3 marzo 1956, con il quale sono stati dichiarati vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami bandito con decreto n. 2467 in data 19 febbraio 1955, alle sedi vacanti di medico condotto in provincia di Sondrio;

Atteso che i dottori Romegialli Lombardo, Vanni Romeo, Cella Sergio, Fertitta Francesco, hanno rinunciato alla sede di Livigno alla quale erano stati nominati;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 22, 24 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari 11 marzo 1938, n. 281;

Decreta

Il dott. Galli Giovan Battista è dichiarato vincitore del concorso di cui alle premesse per la sede di condotta medica di Livigno.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1938, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Livigno.

Sondrio, addì 22 maggio 1956

Il prefetto: MOROSI

(2507)

PREFETTURA DI TARANTO

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Taranto al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 330/11323 in data 20 aprile 1955, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Taranto al 30 novembre 1953, e successive modificazioni;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione del componente dott. Alberto Renzulli, medico provinciale, trasferito ad altra sede, con il dott. Vincenzo Tedeschi, attuale titolare dell'Ufficio sanitario provinciale;

Visto il decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

In sostituzione del dott. Alberto Renzulli, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Taranto, il dottor Vincenzo Tedeschi, medico provinciale.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Taranto, addì 12 maggio 1956

Il prefetto: D'AIUTO

(2452)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.